

«Vogliamo essere informati giorno per giorno» dicono i lavoratori

Concluso il Direttivo CGIL

Decisiva la lotta nelle fabbriche

Confermato il «no» all'accordo quadro - Necessità di un nuovo assetto salariale - Le conclusioni di Lama - Verso la conferenza delle grandi aziende

A conclusione dei suoi lavori il Comitato direttivo della CGIL ha approvato la seguente risoluzione:
Il Comitato direttivo della CGIL, approvando la relazione di Didò sullo sviluppo dell'azione articolata in atto e sulla preparazione della Conferenza delle grandi imprese prevista per l'autunno prossimo...

«Il governo non può andare a farsi dire quali sono gli impegni di investimento delle grandi aziende private; deve saperli mettere in rapporto ai suoi programmi di investimento e nelle infrastrutture...»

forma del sistema pensionistico.
Concludendo Lama ha invitato tutta la CGIL a mobilitarsi per il più pieno successo della sottoscrizione del Primo Maggio in favore dell'eroico popolo del Vietnam...

Delegazione sovietica ricevuta oggi all'ENI

La più numerosa e qualificata rappresentanza di operai della industria sovietica è stata vista il 19 aprile al complesso di Roma...

Proclamato lo sciopero nel gruppo Italcementi

La FILLEA-CGIL, FILCA-CISL e FENEA-LUI hanno proclamato per il 29 aprile uno sciopero nel gruppo Italcementi per la riduzione del premio di produzione 1967...

Dibattito sulla crisi a Lentini

2500 VAGONI D'ARANCE PRONTI PER IL MACERO

I grossi produttori hanno già conferito, i contadini sono rimasti soli a tribolare o a svendere agli speculatori - Migliaia di braccianti disoccupati

Il nostro servizio

LENTINI, 19. La crisi del mercato delle arance ha determinato lenti e in tutta la zona agrumicola del Siracusa una situazione di particolare gravità...
L'assemblea ha rilevato - e denunciato - la situazione - la sconfitta e l'indignazione dei piccoli produttori, coltivatori diretti e mezzadri per l'estrema difficoltà con cui riescono a collocare la loro merce...

Nostro servizio

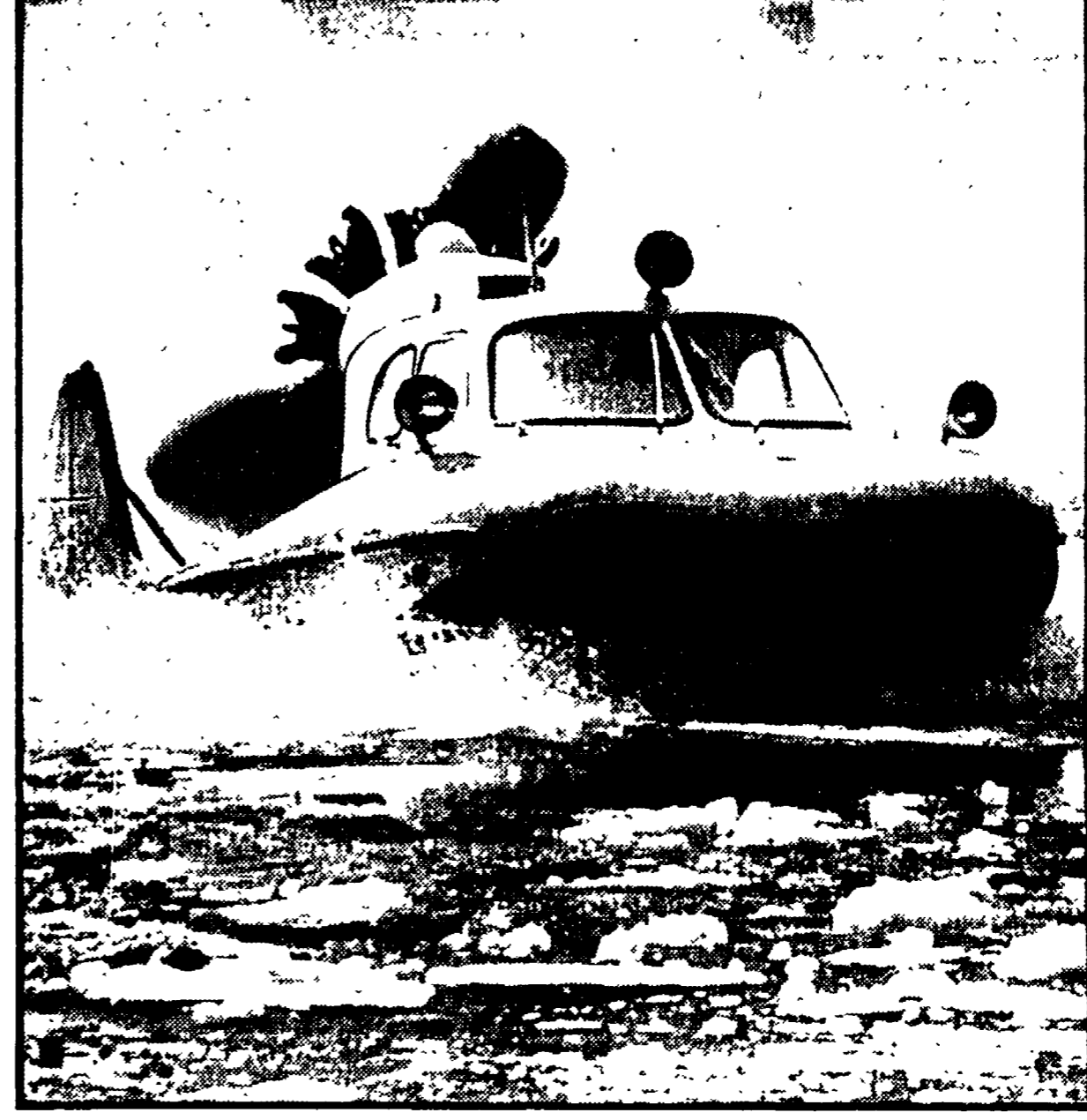
La conferenza dei sindacati del petrolio del Mediterraneo, Medio Oriente e Mar Nero, svoltasi ad Algeri agli inizi di aprile, rappresenta uno fra i più importanti avvenimenti sindacali a livello internazionale verificatosi negli ultimi anni...

Ora la FIAT dovrà trattare davanti agli stessi operai

Il monopolio dell'auto i soldi li ha e quindi deve pagare - La polemica con gli impiegati: la riduzione d'orario interessa anche loro - Alcune dichiarazioni di sindacalisti

Dalla nostra redazione TORINO, 19.
La notizia diffusa ieri in serata che domani avrà luogo un incontro tra i sindacati e la FIAT per avviare la trattativa sull'orario e sui cottimi, è oggi al centro della attenzione e di tutti gli ambienti torinesi collegati al mondo del lavoro...

«Ce lo siamo legato all'orecchio» - affermano gli operai - la FIAT li soldi ce li ha e paghi quanto ci aspetta...
«Il fatto indipendentemente dalla situazione di cui sono i suoi sviluppi, segna una fase nuova della vertenza. E' il risultato incontestabile della pressione che i centoventimila della FIAT hanno esercitato in queste settimane, costruendo la loro unità attraverso referendum di massa ed esprimendone i massicci scioperi del 30 marzo, del 6 e dell'11 di aprile...



PER ACQUA E NEVE L'Unione Sovietica ha fornito alla Finlandia quattro idrocoptori, uno sforno veicolo adattato a viaggi sull'acqua (75,80 chilometri orari) e anche sulla neve (120 chilometri orari)...

Oggi in lotta 50 mila lavoratori idraulico-forestali

Rifiutano un salario regolare a chi ci difende dall'alluvione

Chiamati in causa Bosco, Restivo e Pastore: silenzio di tomba da parte governativa - Diminuiscono i fondi per la forestazione e cresce il pericolo

Il ministero dell'Agricoltura persiste nell'ignorare le ripetute richieste della Federazione braccianti nazionale affinché si apra una trattativa per la stipula di un regolare contratto nazionale di lavoro per i lavoratori forestali dipendenti dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali...
Dal punto di vista sindacale è incontestabile il diritto dei forestali ad avere regolari contratti che riconoscano salari adeguati, qualifiche professionali, stabilità di lavoro, assunzioni regolamentate, diritti sindacali...
Secondo stime ufficiali, risono in Italia 15 milioni di ettari di terreno condannati alla degradazione se non si sviluppa il bosco e il pascolo, e tale degradazione avrebbe ripercussioni drammatiche a valle...
Antonio Leoni

la, dove una giornata di lavoro veniva pagata 600 lire, oggi i lavoratori forestali - grazie a dure lotte sindacali - assumono sempre più carattere di lavoratori indispensabili per la difesa del suolo essenziale per l'integrità del territorio nazionale così duramente provato dalle alluvioni sotto il profilo sociale, economico e culturale...
L'opposizione del ministero dell'Agricoltura a stipulare regolari contratti mette in luce che la lezione delle alluvioni del 1966 non è stata compresa e mostra l'estremo limite cui è giunta la linea dell'abbandono della montagna...
Secondo stime ufficiali, risono in Italia 15 milioni di ettari di terreno condannati alla degradazione se non si sviluppa il bosco e il pascolo, e tale degradazione avrebbe ripercussioni drammatiche a valle...
Antonio Leoni

va, vi è inoltre una funzione produttiva, che il bosco e il pascolo debbono assolvere. E' possibile infatti ricavare da queste enormi superfici una incalcolabile ricchezza economica specie nelle produzioni lattiero-casearie, del legume, della frutta e della cellulosa, voci - queste - che sono in prima fila nel generare il disdesto della bilancia alimentare e commerciale del nostro paese. In questo periodo, una slacciata campagna padronale ribadisce che questa linea «viva la natura»: che a salvaguardia del benessere biologico e dei cittadini, lavori essenziali per la integrità del territorio nazionale così duramente provato dalle alluvioni sotto il profilo sociale, economico e culturale...
L'opposizione del ministero dell'Agricoltura a stipulare regolari contratti mette in luce che la lezione delle alluvioni del 1966 non è stata compresa e mostra l'estremo limite cui è giunta la linea dell'abbandono della montagna...
Secondo stime ufficiali, risono in Italia 15 milioni di ettari di terreno condannati alla degradazione se non si sviluppa il bosco e il pascolo, e tale degradazione avrebbe ripercussioni drammatiche a valle...
Antonio Leoni

Petrolio: i sindacati contro il Cartello

Paese alla costituzione di Enti di Stato per il settore degli idrocarburi che assolvano ad una funzione antimopolista, sottratti ad ogni influenza del Cartello o di gruppi privati, gestiti democraticamente con l'apporto e la presenza diretta dei lavoratori...
L'aspetto saliente della Conferenza è stato questo, assieme all'impegno dei Sindacati di porre con forza in ogni Paese i problemi della condizione operaia e sindacale sotto l'aspetto delle libertà sindacali, della riduzione a 40 ore degli orari di lavoro, dell'aumento del salario, della formazione professionale gestita dai sindacati...
Nella realizzazione di questo obiettivo di fondo, si è rilevato come un momento importante sia l'azione decisa per rapporti diretti fra Stati produttori e Stati consumatori che hanno alla base lo sviluppo industriale dei Paesi produttori mediante iniziative comuni di valorizzazione degli idrocarburi...
Piero Mollo

ve assai interessanti alla lotta ai monopoli del petrolio sul piano internazionale: essa va ora ampliata e rafforzata. Gli obiettivi posti dalla Conferenza infatti possono portare ad importanti momenti unitari. Sotto questo profilo l'impegno assunto dalla conferenza per ogni organizzazione è quello di promuovere e di intensificare, sui temi dibattuti e sulle decisioni adottate, i rapporti e i contatti ad ogni livello con tutte le organizzazioni del petrolio, qualunque sia la loro affiliazione nazionale o internazionale per allargare sempre più lo schieramento contro il Cartello...
Come organizzazione italiana ci muoveremo subito su questo terreno sia a livello nazionale che europeo, avendo presenti le difficoltà che si frappongono sulla strada dell'unità con le altre organizzazioni ma fiduciosi nel contempo che passanti avanti in questo campo sono possibili. Lo stesso obiettivo di lotta per la pace e lo sviluppo democratico dei Paesi della zona d'altra parte, come è unanimemente rilevato ad Algeri...

Paese alla costituzione di Enti di Stato per il settore degli idrocarburi che assolvano ad una funzione antimopolista, sottratti ad ogni influenza del Cartello o di gruppi privati, gestiti democraticamente con l'apporto e la presenza diretta dei lavoratori...
L'aspetto saliente della Conferenza è stato questo, assieme all'impegno dei Sindacati di porre con forza in ogni Paese i problemi della condizione operaia e sindacale sotto l'aspetto delle libertà sindacali, della riduzione a 40 ore degli orari di lavoro, dell'aumento del salario, della formazione professionale gestita dai sindacati...
Nella realizzazione di questo obiettivo di fondo, si è rilevato come un momento importante sia l'azione decisa per rapporti diretti fra Stati produttori e Stati consumatori che hanno alla base lo sviluppo industriale dei Paesi produttori mediante iniziative comuni di valorizzazione degli idrocarburi...
Piero Mollo

Paese alla costituzione di Enti di Stato per il settore degli idrocarburi che assolvano ad una funzione antimopolista, sottratti ad ogni influenza del Cartello o di gruppi privati, gestiti democraticamente con l'apporto e la presenza diretta dei lavoratori...
L'aspetto saliente della Conferenza è stato questo, assieme all'impegno dei Sindacati di porre con forza in ogni Paese i problemi della condizione operaia e sindacale sotto l'aspetto delle libertà sindacali, della riduzione a 40 ore degli orari di lavoro, dell'aumento del salario, della formazione professionale gestita dai sindacati...
Nella realizzazione di questo obiettivo di fondo, si è rilevato come un momento importante sia l'azione decisa per rapporti diretti fra Stati produttori e Stati consumatori che hanno alla base lo sviluppo industriale dei Paesi produttori mediante iniziative comuni di valorizzazione degli idrocarburi...
Piero Mollo

Concluso lo sciopero del vetro

Lo sciopero contrattuale di 48 ore dei lavoratori del vetro si è concluso ieri con la partecipazione della quasi totalità dei lavoratori: dal 90 al 100%. Hanno scioperato al 90% anche i dipendenti della Penitela di Salerni (capitale americana) che il 19 aprile non aderirono all'astensione. Un nuovo sciopero nelle prime lavorazioni del vetro si avrà il 27, 28 e 29 aprile.

Caltanissetta S'inizia oggi il convegno degli assegnatari siciliani

Assegnatari di tutta la Sicilia sono da oggi riuniti a Caltanissetta per definire le linee dell'ulteriore sviluppo della battaglia per una nuova riforma agraria generale e per il progresso dell'agricoltura dell'isola...
Il ruolo dell'avanguardia contadina è infatti al centro del lavoro della quinta Conferenza regionale degli assegnatari, indetta dall'Alleanza dei coltivatori siciliani, con una relazione del segretario dell'ACS, Salvatore Rindone, poi conclusi domenica con un raduno al teatro Margherita, nel corso del quale parlerà il presidente dell'Alleanza dei coltivatori siciliani, on. Salvatore Rindone...
Il problema chiave che sta di fronte agli assegnatari siciliani in questa conferenza è la «promessa» dell'Ente di sviluppo di applicare la legge nazionale per il riscatto della terra. Si tratta in realtà di un inganno delle burocrazie; nelle altre regioni gli assegnatari la terra è stata data dopo che gli enti di riforma avevano attuato opere di trasformazione fondiaria e agraria. In Sicilia la terra è stata data nuda, e spesso calata per giunta...
La legge applicata a livello nazionale significherebbe quindi indebitare gli assegnatari per cento anni (le norme per il riscatto che si vogliono imporre prevedono infatti l'obbligo di non vendere prima dei trent'anni dalla data di assegnazione, la somma al prezzo di esproprio della terra del costo delle infrastrutture e l'ipoteca della terra per le anticipazioni, le opere di aratura, le forniture, gli interessi: tutti e debiti gravati dal contadino), scaricare cioè sui lavoratori le conseguenze degli sprechi e della corruzione che hanno speso l'ERAS e minacciano di trasformare in carrozzone anche l'ESA.

Oggi in lotta 50 mila lavoratori idraulico-forestali

Rifiutano un salario regolare a chi ci difende dall'alluvione

Chiamati in causa Bosco, Restivo e Pastore: silenzio di tomba da parte governativa - Diminuiscono i fondi per la forestazione e cresce il pericolo

Il ministero dell'Agricoltura persiste nell'ignorare le ripetute richieste della Federazione braccianti nazionale affinché si apra una trattativa per la stipula di un regolare contratto nazionale di lavoro per i lavoratori forestali dipendenti dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali...
Dal punto di vista sindacale è incontestabile il diritto dei forestali ad avere regolari contratti che riconoscano salari adeguati, qualifiche professionali, stabilità di lavoro, assunzioni regolamentate, diritti sindacali...
Secondo stime ufficiali, risono in Italia 15 milioni di ettari di terreno condannati alla degradazione se non si sviluppa il bosco e il pascolo, e tale degradazione avrebbe ripercussioni drammatiche a valle...
Antonio Leoni

Petrolio: i sindacati contro il Cartello

Paese alla costituzione di Enti di Stato per il settore degli idrocarburi che assolvano ad una funzione antimopolista, sottratti ad ogni influenza del Cartello o di gruppi privati, gestiti democraticamente con l'apporto e la presenza diretta dei lavoratori...
L'aspetto saliente della Conferenza è stato questo, assieme all'impegno dei Sindacati di porre con forza in ogni Paese i problemi della condizione operaia e sindacale sotto l'aspetto delle libertà sindacali, della riduzione a 40 ore degli orari di lavoro, dell'aumento del salario, della formazione professionale gestita dai sindacati...
Nella realizzazione di questo obiettivo di fondo, si è rilevato come un momento importante sia l'azione decisa per rapporti diretti fra Stati produttori e Stati consumatori che hanno alla base lo sviluppo industriale dei Paesi produttori mediante iniziative comuni di valorizzazione degli idrocarburi...
Piero Mollo